



**AZIENDA  
ULSS 9  
TREVISO**

***Profilo di Ruolo  
del Direttore di Struttura complessa***

***U.O.C. DISABILITA'***

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO NORD**

<b><i>Titolo dell'incarico</i></b>	Direttore di struttura complessa Disabilità del Distretto socio sanitario Nord
<b><i>Luogo svolgimento dell'incarico</i></b>	<b><i>di</i></b> L'attività verrà svolta presso la sede ex Pime - Preganziol. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi del Distretto socio sanitario Nord e altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale
<b><i>Sistema relazioni</i></b>	<b><i>delle</i></b> Relazioni operative con il Direttore del Distretto Nord e il Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale.  <b>Principali relazioni operative:</b> Direzione dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, Distretti socio sanitari Nord e Sud, Servizi Amministrativi e Programmazione dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Servizio Affari Generali, Dipartimento di Prevenzione (Servizio Educazione alla Salute), Dipartimento Innovazione, Sviluppo e Programmazione (Servizio Qualità, URP, Controllo di Gestione), Servizio per la Formazione e l'Aggiornamento, Servizio Programmazione e Valorizzazione delle Professioni Sanitarie, Strutture Private e Cooperative Sociali Convenzionate e accreditate, Regione, Provincia, Comuni, Scuole, Associazioni di volontariato e Volontari in Servizio Civile.
<b><i>Principali responsabilità</i></b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership</li> <li>- attività di programmazione per garantire uniformità, equità e qualità degli interventi (definizione e monitoraggio procedure e regolamenti, predisposizione attività formative e informative, gestione processo di</li> </ul>

	<p>implementazione del sistema informativo, costruzione e aggiornamento carte dei servizi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento e monitoraggio progetti trasversali di integrazione delle persone con disabilità</li> <li>- tenuta banche dati e risposta fabbisogno informativo dell’AULSS, dei Comuni, della Regione, del Ministero, dell’ISTAT</li> <li>- stesura e monitoraggio Piano di Zona area Disabilità: definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area</li> <li>- gestione della comunicazione con i vari stakeholder coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni</li> <li>- gestione dei budget assegnati per le varie prestazioni</li> <li>- gestione delle graduatorie/liste di attesa aziendali e delle comunicazioni relative alle prestazioni residenziali, semiresidenziali e domiciliari</li> </ul>
<p><b>Caratteristiche attuali dell’Unità Operativa Complessa</b></p>	<p>L’U.O. è una S.C. del Distretto socio sanitario nord dell’Azienda ULSS 9 di Treviso, con sede principale presso la sede ex Pime di Preganziol. Opera in un bacino di circa 212.000 persone, oltre a svolgere attività di programmazione trasversali al territorio aziendale.</p> <p>L’U.O.C. è così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttore, Segreteria amministrativa; Assistenti Sociali e Educatore; Servizio Integrazione Sociale (SIS), sede ex Pime di Preganziol;</li> <li>- U.O. Integrazione Lavorativa (SIL), sede di Treviso e sede di Oderzo</li> <li>- U.O. Disabilità di Villorba–Paese: responsabile Psicologo, Assistenti Sociali, Centro Diurno Amica Luna, Centro Diurno La Cascina, Centro Diurno Scacciapensieri, Comunità Alloggio di Paese con Laboratorio Diurno</li> <li>- U.O. Disabilità di Oderzo: responsabile Psicologo, Assistenti Sociali, Centro Diurno Il Mosaico di Oderzo</li> </ul> <p>Dotazione organica dipendenti: 2 Psicologi, 8 Assistenti Sociali, 33 Educatori professionali, 40 OSS, 5 Amministrativi</p> <p>Strutture convenzionate/accreditate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 12 per servizi residenziali e semiresidenziali</li> <li>- 1 per Servizi domiciliari-ICDp</li> <li>- 1 per Servizio Assistenza Scolastica</li> <li>- 1 per Servizio di trasporto</li> </ul> <p>Aree di attività e volumi anno 2014 (territorio aziendale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strutture residenziali = 12 Comunità Alloggio (di cui 8 con Servizio di pronta accoglienza) e 5 Gruppi Appartamento, con 339 utenti per complessive 62.588 giornate di presenza</li> <li>- strutture semiresidenziali = 22 Centri Diurni e 5 Laboratori Diurni con 557 ospiti per complessive 107.247 giornate di presenza</li> <li>- prestazioni/contributi domiciliari (ICDp, ICDf, SLA, altri ...) = 266 beneficiari</li> <li>- Servizio di assistenza Scolastica: 299 minori per complessive 93.000 ore di assistenza</li> <li>- Servizio di trasporto: 284 utenti su 25 percorsi</li> <li>- Servizio Integrazione Lavorativa = 170 utenti con borsa lavoro</li> <li>- Servizio Integrazione Sociale = 52 utenti</li> <li>- consulenze, orientamento, presa in carico con progetto personalizzato da parte U.O. Disabilità Distretto nord: 609 utenti</li> </ul>

<b>Competenze richieste</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento</li> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le nuove indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali, proponendo al Direttore del Distretto nord un percorso di riorganizzazione dei servizi distrettuali nell'ottica della trasversalità.</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo</li> <li>• Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante, valorizzando il personale per tipologia professionale e caratteristiche individuali</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali</li> <li>• Valorizzare il ruolo e la responsabilità degli operatori sanitari e socio sanitari, anche in termini di responsabilità sociale, per la promozione della qualità</li> <li>• Organizzare l'attività perseguendo la personalizzazione degli interventi, l'equità nell'accesso e nella qualità delle prestazioni, la scoperta e la veloce eliminazione degli errori, l'uniformità delle procedure</li> <li>• Utilizzare un approccio multidimensionale nella valutazione dei bisogni della persona e nella formulazione della risposta ai bisogni ed un approccio ai problemi e alle loro soluzioni in termini di integrazione sociosanitaria e nella comunità</li> <li>• Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti e dei servizi, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle prestazioni</li> <li>• Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> </ul>
<b>Pratica clinica gestionale specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve gestire l'attività dell'U.O.C., utilizzando le risorse professionali e tecnologiche messe a disposizione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.</li> <li>• Deve organizzare e gestire utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività dei diversi professionisti che operano nell'U.O.C. nelle sue varie sedi.</li> <li>• Deve saper gestire e monitorare le attività in outsourcing.</li> <li>• Deve saper programmare, gestire, monitorare le prestazioni delle Strutture convenzionate per garantire il pieno rispetto dei tetti di spesa, delle normative e degli obiettivi regionali, la risposta ai bisogni di salute della popolazione,</li> <li>• Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private,</li> <li>• Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e</li> </ul>

promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.

- Deve impegnarsi affinché la qualità delle prestazioni migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, garantendo i migliori livelli di qualità per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

#### **Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti organizzativo-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve possedere le seguenti competenze tecniche (technical skills):

- 1) Esperienza nella gestione diretta di strutture operative con figure professionali sanitarie, socio-sanitarie e sociali.
- 2) Esperienza nella attività di programmazione per garantire uniformità, equità e qualità degli interventi (definizione e monitoraggio procedure e regolamenti, predisposizione attività formative e informative, gestione processo di implementazione del sistema informativo, conoscenza e gestione del fabbisogno informativo )
- 3) Esperienza nella stesura e monitoraggio del Piano di Zona area Disabilità: definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area, gestione della comunicazione con i vari stakeholder coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni
- 4) Esperienza nella gestione di risorse in outsourcing
- 5) Esperienza nella gestione dei Budget assegnati per l'erogazione di servizi
- 6) Possesso di percorsi formativi che documentino la conoscenza di gestione della qualità degli interventi socio-sanitari nell'ambito di competenza